



Unità Pastorale Santa Maria del Cammino

Capriana, Carano, Casatta, Castello, Cavalese, Daiano, Masi,
Molina, Montalbiano, Varena, San Lugano e Tesero

Domenica 04 ottobre 2020
27^a del Tempo ordinario - Anno A

Darà in affitto la vigna ad altri contadini



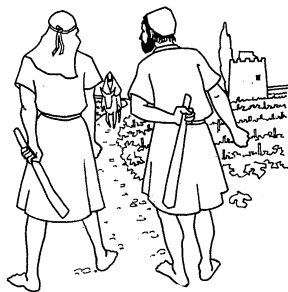
Dal Vangelo secondo Matteo (21,33-43)

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: «Avranno rispetto per mio figlio!». Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: «Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!» (...)

Oggi Gesù racconta di una vigna con una vendemmia di sangue e tradimento. La parabola è trasparente. La vigna è Israele, siamo noi, sono io: tutti insieme speranza e delusione di Dio, fino alle ultime parole dei vignaioli, insensate e brutali: «Costui è l'erede, venite, uccidiamolo e avremo noi l'eredità!». Il movente è avere, possedere, prendere, accumulare. Questa ubriacatura per il potere e il denaro è l'origine delle vendemmie di sangue della terra, «radice di tutti i mali» (1Tm 6,10).

Eppure come è confortante vedere che Dio non si arrende, non è mai a corto di meraviglie e ricomincia dopo ogni tradimento ad assediare di nuovo il cuore, con altri profeti, con nuovi servitori, con il figlio e, infine, anche con le pietre scartate. Conclude la parabola: «Che cosa farà il Padrone della vigna dopo l'uccisione del Figlio?» La soluzione proposta dai giudei è logica, una vendetta esemplare. Gesù non è d'accordo, Dio non spreca la sua eternità in vendette. E infatti introduce la novità propria del Vangelo: la storia perenne dell'amore e del tradimento tra uomo e Dio non si conclude con un fallimento, ma con una vigna nuova.

(E. Ronchi)



SS. MESSE nelle CHIESE PARROCCHIALI

Lunedì 5	08:00	Tesero	Deff. Concetta Volcan. Intenzioni offerente.
Martedì 6	17:30	Molina	Deff. Franco Predazzer, Violetta Matordes, Donato Dionisio, Fabrizio Tonini, Virginio e Ugo Cavada
Mercoledì 7 B. VERGINE MARIA del ROSARIO	08:00	Masi	Deff. Francesco e Carmela Dellafor
		Daiano	Per le anime del Purgatorio
		Tesero	Deff. Maria Volcan e Valentino Zeni, Mariarosa Vinante
Giovedì 8	17:30	Capriana	Deff. Ernesto e Norina Capovilla
	18:00	Varena	Deff. Fernanda Sieff
Venerdì 9	08:00	Carano	Deff. Maddalena e Daria Doff-Sotta. Per la comunità dei Frati.
	18:00	Castello	Deff. Marina Corradini, Angelo e Teresa Spinel, Tullio Zorzi
		Tesero <i>S. LEONARDO</i>	S. Messa della comunità
Sabato 10 S. DANIELE COMBONI, vescovo	18.30	Cavalese <i>PIEVE</i>	Deff. Consorelle del Carmine
		Carano	Deff. Ida Ciresa, Marta Ciresa, Giovanni e Antonia Demattio, Severino e Itala Delvai
		Tesero	Deff. Antonietta Deflorian e Giuliana Iellici, Severino Maria Piazzi
	20:00	Molina	Deff. Rubino March, Teresa Limongi, Renato Ventura (coscritti), Fiorella Bonelli
Domenica 11 ottobre 28ª DEL TEMPO ORDINARIO	09:00	S. Lugano	Deff. Anna Ebner, Enrico e Rosa Delvai, Mario Cavada, Giuseppina Volcan
		Capriana	S. Messa della comunità
		Castello	Deff. Mario Corradini, Agostina Iuriatti, Filomena Cavada, Giuseppe e Carmen Giovannini e Angela e Eloisa e Umberto Santini, Mariotta Basilio Corradini, Franco Zattoni
	10:30	Tesero	Deff. Maddalena e Giovanni Piazzi, Mario Volcan, Vito Zorzi
		Daiano	Deff. Modesto Vanzetta, Lina Bonelli, Cesare Micucci
		Casatta	Deff. Carlo Bortolotti e Maria Barcatta, Emilio Tomasini, Teresa Nones, Livio Nones
	18:30	Cavalese <i>Pieve</i>	Deff. Fam. Ricci, Gruppo Missionario Cavalese
		Daiano	Deff. Pio e Marina Gianmoena
	20:00	Masi	Deff. Carla Vaia

AVVISI DELLA COMUNITÀ

Cavalese:

- Nelle **domeniche di ottobre** i bambini di 5a elementare della nostra Unità Pastorale riceveranno la **Prima Comunione**. Per garantire il rispetto delle attuali normative e per consentire la partecipazione ai soli parenti, abbiamo scelto assieme alle catechiste di celebrare **alla Pieve per tutti i paesi, fatta eccezione per San Lugano e Capriana** (a motivo del numero esiguo di bambini). **Domenica 11 ottobre** celebrano la prima Comunione i bambini di Cavalese e Capriana.

- **Sabato 10 ottobre:** ore 14.00, nella chiesa della Pieve, celebrano il sacramento del matrimonio Andrea Misconel e Steffi Schreiber.

- **Domenica 11 ottobre:** alle ore 14.30, chiesa della Pieve, celebrazione del Battesimo di Cora Tomasi, Jason Ruggieri, Beatrice Parise e Ellis Tambone.

Alle ore 16.00, chiesa della Pieve, celebrazione del Battesimo di Beatrice Raimondi, Dylan Delladio, Sebastian Frau e Matthias Corradini.

Capriana:

Con il mese di ottobre la messa feriale del giovedì verrà celebrata alle ore 17.30.

Molina:

- Con il mese di ottobre la messa feriale del martedì verrà celebrata alle ore 17.30.

La Diocesi propone due serate di formazione biblica martedì 6 e martedì 13 ottobre, dalle 20.30 alle 22.00, introduzione al Vangelo di Matteo, con don Lorenzo Zani. Gli incontri sono rivolti ai catechisti, a chi partecipa a “Sulla Tua Parola”, ai “Passi di Vangelo” e a chiunque sia interessato a conoscere un po’ più da vicino il Vangelo secondo Matteo.

È possibile partecipare in videoconferenza: agli iscritti verrà inviato un link per il collegamento via Zoom. Iscrizioni: scuolateologia@diocesitn.it

SEGRETERIA DELL'UNITA' PASTORALE

Cavalese - Aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00.

Tel. 0462/340179 – e-mail: upcavalese@gmail.com

<http://upsantamariadelcammino.diocesitn.it/>

Il progetto di Dio è vino di festa

La vigna è di Dio e a noi
è stata solamente affidata:
ecco perché non possiamo
considerarcene i padroni.

Su questa umanità Dio ha profuso
tutta la sua compassione e la sua misericordia:
ecco perché dobbiamo trattarla
con tutta la cura e l'amore possibili.

Certo, Gesù, la parabola ha un finale piuttosto triste,
se non addirittura minaccioso.

Ma tutto il racconto è intriso di una violenza inspiegabile.

Perché mai quei contadini
si rifiutano di dare un raccolto che non spetta a loro?

Perché mai si permettono
di bastonare, lapidare, uccidere
gli inviati del padrone della vigna
e addirittura di mettere a morte il suo stesso figlio, l'erede?

È vero, Gesù, queste pretese di farla da padroni
non hanno alcun senso.

Eppure accade anche a noi
di arrogarci il diritto
di prendere il tuo posto,
comportandoci a modo nostro.
Gesù, non permettere che vantiamo
diritti nei tuoi confronti:
a noi spetta solo riconoscere
l'opera suscitata dal tuo amore
e corrispondervi, portando frutto.

(R. Laurita)